Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — Roma — Martedì 29 Settembre — **Numero 229**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **22**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **390** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 1 del Regolamento consolare approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il Nostro decreto 3 maggio 1903, n. 178;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La giurisdizione del Nostro Consolato in Lemberg è stabilita come segue:

Il Regno di Galizia e il Ducato di Bucovina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 7 settembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero **CCCLXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la domanda del Consorzio irriguo « Fiume Menago » in Verona, in data 13 luglio 1900, per ottenere la facoltà di riscuotere il contributo dei soci con i privilegi e nelle forme fiscali;

Visto lo statuto del Consorzio anzidetto, approvato dall'assemblea generale dei soci in adunanza 21 giugno 1900;

Veduta la deliberazione dell'assemblea generale dei soci, in data 25 maggio 1903 con cui sono accettate le modificazioni allo statuto suggerite dal Nostro Ministro per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Vista la legge 29 maggio 1873, n. 1387 (serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al Consorzio d'irrigazione « Fiume Menago » in Verona è accordata la facoltà di riscuotere il contributo dei soci con i privilegi e nelle forme fiscali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1903.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

N. CCCLXVIII (Dato a Treviso, addì 1° settembre 1903), col quale si modificano le zone di servitù militare attorno le opere di fortificazione della piazza di Spezia.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti gli articoli 34 e 35 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, (serie 3ª) sul riordinamento dell'imposta fondiaria;

Visto l'articolo 116 del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per la conservazione del nuovo catasto;

Vista la composizione dei gruppi dei Comuni della Provincia di Ancona stabilita col decreto ministeriale 7 dicembre 1882 per le verificazioni dei terreni nel cessato catasto;

Riconosciuta la necessità di modificare la detta composizione allo scopo di ripartire equamente tra i diversi gruppi di Comuni i lavori cui danno luogo le verificazioni periodiche dei terreni;

Decreta:

Articolo unico.

È approvata l'unita tabella indicante la ripartizione dei comuni della Provincia di Ancona in cinque gruppi e l'anno in cui deve eseguirsi, nei comuni di ciascun gruppo, la prima verificazione per rilevare ed accertare i cambiamenti che avvengono nello stato e nella rendita dei terreni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Dato a Roma, addì 13 settembre 1903.

Il Ministro
CARCANO.

TABELLA indicante la ripartizione dei Comuni della Provincia di Ancona, nei cinque anni del turno per le verificazioni periodiche dei terreni e l'anno in cui deve eseguirsi la prima verificazione in ciascun gruppo.

—

1904

Ancona — Camerano — Castelfidardo — Filottrano — Loreto — Montesicuro — Numana — Offagna — Osimo — Paterno — Polverigi — Sirolo.

1905

Cerreto d'Esi — Fabriano — Serra San Quirico.

1906

Agugliano — Camerata Picena — Castelbellino — Castelplanio — Chiaravalle — Cupramontana — Falconara — Iesi — Majolati — Mergo — Montemarciano — Monteroberto — Monsano — Monsanvito — Rosora — Sammarcello — San Paolo di Iesi — Santamarianuova — Staffolo.

1907

Arcevia — Genga — Sassoferrato.

1908

Barbara — Belvedere — Castelleone — Corinaldo — Montecarotto — Monterado — Morro di Alba — Ostra — Ostra Vetere — Poggiosanmarcello — Ripe — Senigallia — Serra dei Conti — Tomba di Senigallia.

Roma, li 13 settembre 1903.

Visto · *Il Ministro delle Finanze*
CARCANO

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti gli articoli 34 e 35 della legge 1° marzo 1886, n. 3682 (serie 3ª), sul riordinamento dell'imposta fondiaria;

Visto l'articolo 116 del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per la conservazione del nuovo catasto;

Vista la composizione dei gruppi dei Comuni della Provincia di Cremona, stabilita col decreto ministeriale 7 dicembre 1882, per le verificazioni dei terreni nel cessato catasto;

Riconosciuta la necessità di modificare la detta composizione allo scopo di ripartire equamente tra i diversi gruppi di Comuni i lavori cui danno luogo le verificazioni periodiche dei terreni;

Decreta:

Articolo unico.

È approvata l'unita tabella indicante la ripartizione dei Comuni della Provincia di Cremona in cinque gruppi e l'anno in cui deve eseguirsi, nei Comuni di ciascun gruppo, la prima verificazione per rilevare ed accertare i cambiamenti che avvengono nello stato e nella vendita dei terreni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 13 settembre 1903.

Il Ministro
CARCANO.

TABELLA indicante la ripartizione dei Comuni della Provincia di Cremona, nei cinque anni del turno per le verificazioni periodiche dei terreni e l'anno in cui deve eseguirsi la prima verificazione in ciascun gruppo.

—

1904

Bonemerse — Cà de' Stefani — Castelverde — Cicognolo — Cremona — Due Miglia — Gadesco — Gorre di Caprioli — Malagnino — Ossolaro — Persico — Pieve Delmona — Pieve d'Olmi — Pieve San Giacomo — San Martino in Beliseto — Stagno Lombardo — Sesto Cremonese — Spinadesco — Tredossi — Vescovato.

1905

Casalmaggiore — Castelponzone — Cella Dati — Cingia de' Botti — Derovere — Gussola — Martignana Po — Motta Baluffi Scandolara Ravara — San Daniele Ripa Po — San Martino del Lago — Solarolo — Rainerio Sospiro — Spineda — Torricella del Pizzo.

1906

Binanova — Bordolano — Cà d'Andrea — Calvatone — Cappella Picenardi — Carpaneta Dosimo — Casalbuttano — Casteldidone — Corte de' Cortesi — Corte de' Frati — Drizzona — Gabbianeta — Grontardo — Isola Dovarese — Olmeneta — Ostiano — Paderno Cremonese — Pescarolo — Pessina Cremonese — Piadena — Pozzaglio — Robecco d'Oglio — San Giovanni in Croce — Scandolara Ripa d'Oglio — Tornata — Torre Picenardi — Vho — Volongo — Voltido.

1907

Annicco — Azzanello — Acquanegra Cremonese — Barzaniga — Casaletto di Sopra — Casalmorano — Cappella Cantone — Castelleone — Castelvisconti — Crotta d'Adda — Cumignano — Fiesco — Formigara — Genivolta — Gombito — Grumello Cremonese — Pizzighettone — Romanengo — San Bassano — Soncino — Soresina — Ticengo — Trigolo.

1908

Aguadello — Bagnolo Cremasco — Camisano — Campagnola Cremasca — Caperguanica — Capralba — Casale Cremasco — Casaletto Coredano — Casaletto Vaprio — Cascine Gandini — Castelgabbiano — Chieve — Credera — Crema — Cremosano — Dovera — Izano — Madignano — Monte Cremasco — Montodine — Moscazzano — Ombriano — Offanengo — Palazzo Pignano — Pandino — Pianengo — Pieranica — Quintano — Ricengo — Ripalta Arpina — Ripalta Guerrina — Ripalta Nuova — Rivolta d'Adda — Rubbiano — Salvirola Cremasca — San Bernardino — Santa Maria della Croce — Scannabue — Sergnano — Spino d'Adda — Talino — Trescone Cremasco — Vaiano Cremasco — Vailate — Vidolasco — Zappello.

Roma, li 13 settembre 1903.

Visto: *il Ministro delle Finanze*
CARCANO.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti gli articoli 34 e 35 della legge 1° marzo 1886, n. 3682 (serie 3ª), sul riordinamento dell'imposta fondiaria;

Visto l'articolo 116 del Regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per la conservazione del nuovo catasto;

Vista la composizione dei gruppi dei Comuni della Provincia di Milano stabilita col decreto ministeriale 7 dicembre 1882, per le verificazioni dei terreni nel cessato catasto;

Riconosciuta la necessità di modificare la detta composizione allo scopo di ripartire equamente tra i diversi gruppi di Comuni i lavori cui danno luogo le verificazioni periodiche dei terreni;

Decreta:

Articolo unico.

È approvata l'unita tabella indicante la ripartizione dei Comuni della Provincia di Milano in cinque gruppi e l'anno in cui deve eseguirsi, nei Comuni di ciascun gruppo, la prima verificazione per rilevare ed accertare i cambiamenti che avvengono nello stato e nella vendita dei terreni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 13 settembre 1903.

Il Ministro
CARCANO.

***TABELLA** indicante la ripartizione dei Comuni della Provincia di Milano, nei cinque anni di turno per le verificazioni periodiche dei terreni e l'anno in cui deve eseguirsi la prima verificazione in ciascun gruppo*

1904

Affori — Arese — Assago — Baggio — Basiano — Basiglio — Bellinzago — Bollate — Bresso — Buccinasco — Busnago — Bussero — Cambiago — Carpiano — Cassano d'Adda — Cassina de' Pecchi — Cerchiate — Cernusco sul Naviglio — Cerro al Lambro — Cesano Boscone — Cesate — Chiaravalle Milanese — Colturano — Cormanno — Cornate — Corsico — Crescenzago — Cusago — Garbagnate Milanese — Gessate — Gorgonzola — Gorla Primo — Greco Milanese — Grezzago — Inzago — Lambrate — Liscate — Locate Triulzi — Masate — Mazzo Milanese — Mediglia — Melegnano — Melzo — Mezzate — Milano — Musocco — Niguarda — Novate Milanese — Opera — Pantigliate — Pero — Peschiera Borromeo — Pessano — Pieve Emanuele — Pioltello — Pozzo d'Adda Pozzuolo Martesana — Precotto — Rodano — Roncello — Rozzano — San Donato Milanese — San Giuliano Milanese — Segrate — Senago — Settala — Settimo Milanese — Terrazzano — Trenno — Trezzano Rosa — Trezzano sul Naviglio — Trezzo d'Adda — Trucazzano — Turro Milanese — Vaprio d'Adda — Vigentino — Vignate — Vizzola Prodabissi.

1905.

Agrate Brianza — Abbiate — Arcore — Arluno — Balsamo — Barlassina — Bellusco — Bernareggio — Besana Brianza — Biassono — Bovisio — Briosco — Brugherio — Burago Molgora — Camparada — Canegrate — Caponago — Carate Brianza — Caronno Milanese — Carugate — Cavenago Brianza — Geriano Laghetto — Cerro Maggiore — Cesano Maderno — Cinisello — Cislago — Cologno Monzese — Concorezzo — Cornaredo — Correzzana — Cusano sul Seveso — Desio — Gerenzano — Giussano — Lainate — Lentate sul Seveso — Lesmo — Limbiate — Lissone — Lucernate — Macherio — Masciago Milanese — Meda — Mezzago — Misinto — Monza — Muggiò — Nerviano — Nova — Oreno — Origgio — Ornago — Parabiago — Paderno Dugnano — Pogliana — Pregnana — Renate — Rescaldina — Rho — Rugginello — San Giorgio su Legnano — San Vittore Olona — Saronno — Seregno — Sesto San Giovanni — Seveso — Solaro — Sovico — Triuggio — Uboldo — Vanzago — Varedo — Vedano al Lambro — Veduggio — Velate — Verano — Villa San Fiorano — Vimercate — Vimodrone

1906

Bertonico — Borghetto Lodigiano — Brembio — Camairago — Cantonale — Casalpusterlengo — Caselle Landi — Caselle Lurani — Castelnuovo Bocca d'Adda — Castiraga-Vidardo — Cavacurta — Cazzimani — Codogno — Corno Giovine — Corno Vecchio — Fombio — Graffignana — Guardamiglio — Livraga Maccastorna — Mairago — Maleo — Marudo — Massalengo — Meleti — Orio Litta — Ospedaletto Lodigiano — Ossago — Pieve Fissiraga — San Colombano al Lambro — San Fiorano — San Rocco al Porto — Santo Stefano al Corno — Sant'Angelo Lodigiano — Secugnago — Senna Lodigiana — Somaglia — Terranuova de' Passerini — Turano — Valera Fratta — Villanova Sillaro — Vittadone — Zorlesco.

1907

Abbadia di Cerreto — Abbiategrasso — Albairate — Bareggio — Besate — Binasco — Boffalora d'Adda — Bubbiano — Calvignasco — Casaletto Lodigiano — Casalmajocco — Casarile — Cassinetta di Lugagnano — Cavenago d'Adda — Cervignano — Cisliano — Comazzo — Corbetta — Cornegliano Laudense — Corte Palasio — Crespiatica — Dresano — Gaggiano — Galgagnano — Gudo Visconti — Lacchiarella — Lodi — Lodi Vecchio — Merlino — Montanaso Lombardo — Morimondo — Motta Visconti — Mulazzano — Noviglio — Ozero — Paullo — Robecco sul Naviglio — Rosate — Salerano al Lambro — San Martino in Strada — San Zenone al Lambro — Sordio — Tribiano — Vermezzo — Vernate — Villavesco Modignano — Zelo Buonpersico — Zelo Surigone — Zibido San Giacomo.

1908.

Albizzate — Arconati — Arsago — Bernate Ticino — Boffalora Ticino — Buscate — Busto Arsizio — Busto Garolfo — Caiello — Cairate — Cardano al Campo — Casale Litta — Casorate Sempione — Cassano Magnago — Castano Primo — Castellanza — Cavaria — Crenna — Cuggiono-Cuvirone — Fagnano Olona — Ferno — Gallarate — Golasecca — Gorla Minore — Ierago — Inveruno — Legnano — Lonate Pozzolo — Magenta — Magnago — Marcallo — Marnate — Mesero-Mezzano Superiore — Mornago — Nosate — Oggiona-Olgiate Olona — Robecchetto Ticino — Sacconago — Samarate — Santo Stefano Ticino — Sedriano — Sesto Calende — Sol-

biate Olona — Somma Lombardo — Sumirago — Turbigo — Vergiate — Vittuone — Vizzola Ticino.

Roma, li 13 settembre 1903.

Visto:
Il Ministro delle Finanze
CARCANO.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti gli articoli 34 e 35 della legge 1° marzo 1886, n. 3682 (serie 3ª) sul riordinamento dell'imposta fondiaria;

Visto l'articolo 116 del Regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per la conservazione del nuovo catasto;

Riconosciuta la convenienza di conservare, per la provincia di Mantova, la composizione dei gruppi dei Comuni quale venne stabilita col decreto ministeriale 7 dicembre 1882, variando solamente l'ordine di successione dei gruppi;

Decreta:

Articolo unico.

È approvata l'unita tabella indicante la ripartizione dei Comuni della Provincia di Mantova in cinque gruppi e l'anno in cui deve eseguirsi, nei Comuni di ciascun gruppo, la prima verificazione per rilevare ed accertare i cambiamenti che avvengono nello stato e nella rendita dei terreni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 13 settembre 1903.

Il Ministro
CARCANO.

TABELLA indicante la ripartizione dei Comuni della Provincia di Mantova, nei cinque anni del turno per le verificazioni periodiche dei terreni e l'anno in cui deve eseguirsi la prima verificazione in ciascun gruppo.

—

1904

Bagnolo San Vito — Bigarello — Borgoforte — Castelbelforte — Casteldario — Curtatone — Mantova — Marmirolo — Porto — Roncoferraro — Roverbella — San Giorgio — Virgilio.

1905

Borgofranco — Carbonara — Felonica — Magnacavallo — Pieve di Coriano — Poggio Rusco — Quingentole — Quistello — Revere — Sermide — Schivenoglia — Villa Poma.

1906

Gonzaga — Moglia — Motteggiana — Ostiglia — Pegognaga — San Benedetto — Serravalle a Po — Sustinente — Suzzara — Villimpenta.

1907

Acquanegra sul Chiese — Asola — Canneto sull'Oglio — Casalmoro — Casaloldo — Casalmorano — Castelgoffredo — Castiglione delle Stiviere — Cavriana — Ceresara — Goito — Guidizzolo — Mariana — Medole — Monzambano — Piubega — Ponti — Redondesco — Solferino — Volta.

1908

Bozzolo — Castellucchio — Commessaggio — Dosolo — Gazzuolo — Gazzoldo degli Ippoliti — Marcaria — Pomponesco — Rivarolo — Rodigo — Sabbioneta — San Martino dall'Argine — Viadana.

Roma, il 13 settembre 1903.

Visto:
Il Ministro delle Finanze
CARCANO.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 30 del testo unico di legge sugli Istituti d'emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con R. decreto del 9 ottobre 1900, n. 373, in virtù del quale i detti Istituti possono, durante il corso legale, scontare effetti cambiari ad un saggio inferiore a quello normale, alle condizioni indicate nel R. decreto del 25 ottobre 1895, n. 639;

Veduto il decreto Ministeriale 30 giugno 1903, col quale venne fissata al 3,50 0[0 la misura minima del saggio anzidetto, pel trimestre dal 1° luglio a tutto il 30 settembre 1903;

Sentiti gli Istituti d'emissione;

Determina:

La facoltà consentita agli Istituti di emissione, col citato decreto 30 giugno 1903, di scontare ad una ragione non inferiore al tre e mezzo per cento, cambiali presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, aventi una scadenza non maggiore di tre mesi dalla data dello sconto, è prorogata fino a tutto il 31 dicembre 1903.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, 27 settembre 1903.

Il Ministro
DI BROGLIO.

MINISTERO DELL' INTERNO

1903

—

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 21

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Constatata l'esistenza della peste bubbonica a Smirne (Asia Minore);

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia del 19 marzo 1897;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (serie 3ª);

Decreta:

Le provenienze da Smirne sono assoggettate alle prescrizioni dell'Ordinanza di sanità marittima num. 5 del 23 febbraio 1902.

I signori Prefetti sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Data a Roma, addì 25 settembre 1903.

Per il Ministro
RONCHETTI.

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione carceraria

Con R. decreto del 6 settembre 1903:

Mori Lorenzo, segretario di 1ª classe, collocato in aspettativa per motivi di salute, con l'assegno annuo di L. 1375, a decorrere dal 1° ottobre 1903.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio).*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi, 29 settembre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99.84, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 29 settembre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

28 settembre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	102,77 1/8	100,77 1/8
	4 1/2 % netto	102,10 3/8	100 97 7/8
	4 % netto	102,49 1/8	100,49 1/8
	3 1/2 % netto	101,50 5/8	99,75 5/8
	3 % lordo	74,22	73,02

CONCORSI

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso a 6 posti di ufficiale d'ordine di terza classe (con lo stipendio annuo di L. 1500) nel Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Art. 2.

Gli aspiranti devono far pervenire al Ministero anzidetto (Divisione 1ª), non più tardi del 20 ottobre 1903, le loro domande (in carta bollata da una lira 1) corredate dei documenti indicati qui appresso:

a) Atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente, alla data del 20 ottobre 1903, avrà compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di soddisfatto obbligo della leva militare o di inscrizione nella lista di leva, qualora la classe del concorrente non sia ancora stata chiamata;

d) certificato di buona condotta di data non anteriore al 1° ottobre 1903;

e) certificato di immunità penale di data non anteriore al 1° ottobre 1903;

f) attestato di licenza ginnasiale o di scuola tecnica governativa o pareggiata.

Art. 3.

Il concorso è per esami.

Gli esami comprendono le seguenti materie:

Lingua italiana — Nozioni di storia e geografia — Lingua francese — Aritmetica — Nozioni di ordinamento amministrativo — Calligrafia.

Art. 4.

Gli esami si danno sui programmi annessi al presente decreto; essi sono orali per tutte le materie, scritti per le lingue italiana e francese e per l'aritmetica.

Per la calligrafia il giudizio si fonda sulle tre prove scritte.

Sarà ritenuto titolo di preferenza essere impiegato dello Stato e saper scrivere a macchina.

Gli esami si daranno in Roma, nel Ministero, d'Agricoltura, Industria e Commercio, incominciando alle ore 9 ant di lunedì 26 ottobre 1903.

Roma, addì 26 settembre 1903.

Il Ministro
G. BACCELLI.

Programmi per gli esami

Lingua italiana

Notizie sommarie sui principali scrittori.

Interpretazione di esempi in prosa d'un'*Antologia italiana.*

Nozioni di storia

Stato d'Italia alla fine del secolo XV.

Lodovico il Moro e Carlo VIII - Carlo VIII a Firenze e a Napoli - Battaglia di Fornovo - Gli Spagnuoli a Napoli - I Francesi a Milano - Luigi XII e la Repubblica di Venezia - Luigi XII e Alessandro VI - I Francesi a Napoli.

Giulio II - La Lega di Cambrai - Guerre che ne seguirono sino al trattato di Noyon.

La riforma religiosa - Guerre tra Francesco I e Carlo V - Pace di Cambrai - Clemente VII e Carlo V - Assedio di Firenze - Alessandro de' Medici - Cosimo I - I Farnesi a Parma - Genova e Andrea Doria.

Nuova Guerra tra Francia e Spagna - Battaglia di San Quintino - Emanuele Filiberto - Pace di Chateau-Cambrésis.

Stato d'Italia - Preponderanza spagnuola - Le guerre contro i Turchi e la battaglia di Lepanto.

Carlo Emanuele I - Guerra per la successione di Mantova e del Monferrato - Trattato di Ratisbona e di Cherasco.

Nuove guerre tra Francia e Spagna - Vittorio Amedeo I - La guerra civile in Piemonte - Pace de' Pirenei tra Francia e Spagna.

Misera condizione delle provincie italiane soggette a Spagna - Sollevamenti in Sicilia e in Napoli.

Vittorio Amedeo II - Venezia contro i Turchi - Sue conquiste, confermate nella pace di Carlowitz.

Guerra della successione di Spagna - Battaglia di Torino - Pace di Utrecht - Pace di Rastadt.

Guerra di Morea - Pace di Passarowitz.

Il regno di Vittorio Amedeo II in Sicilia - Gli Austriaci a Milano e a Napoli - Guerre di Sardegna e di Sicilia - Vittorio Amedeo II nel regno di Sardegna - Guerra della successione di Polonia - Guerra della successione austriaca.

I Borboni nelle Due Sicilie - Fine della dinastia medicea - Casa di Lorena - I Borboni a Parma - Le riforme.

Rivoluzione francese - Invasione dei Francesi in Italia - Guerre di Napoleone Buonaparte - Trattato di Campoformio - Condizioni dell'Italia - Stati vecchi e nuovi - Gli Austro-Russi - Ritorno di Napoleone - Marengo - La Repubblica italiana - Il Regno italico; gli altri Stati italiani; condizione di alcune provincie, e specialmente di Roma, annesse all'Impero francese - Caduta di Napoleone - Trattato di Vienna.

Le restaurazioni e i mutamenti in Italia dopo il trattato di Vienna.

I moti per la libertà e l'indipendenza - Riforme e rivoluzione del 1848 - La guerra di Lombardia - Novara - La difesa di Roma e di Venezia - Le restaurazioni - Il Piemonte - Alleanza franco-piemontese - Le guerre per l'indipendenza e l'unità d'Italia nel 1859

o nel 1860-61 - Regno d'Italia; principali avvenimenti sino alla costituzione della sua sede in Roma.

Nozioni di geografia.

Geografia politica.

Nozioni di etnografia.

Descrizione di un Paese o di uno Stato: Cenno storico - Posizione - Confini - Divisioni - Orografia - Idrografia - Clima - Popolazione - Istituzioni politiche - Città principali - Prodotti naturali e industriali - Commerci - Relazioni particolari con altri Stati o Paesi.

Europa - Suoi Stati - Dell'Italia in particolare.

Asia - Stati principali.

Africa - Stati e popoli principali.

America - Stati principali.

Oceania - Divisioni principali.

Lingua francese.

Lettura.

Versione dal francese.

Aritmetica

Nomenclatura decimale - Prime operazioni - Divisibilità dei numeri - Numeri primi - Massimo comun divisore e minimo multiplo - Frazioni ordinarie e decimali - Principali operazioni su esse.

Sistema metrico decimale.

Potenze e radici dei numeri - Estrazione della radice quadrata.

Rapporti e proporzioni - Media aritmetica e geometrica - Regola del tre, semplice e composta.

Interessi semplici - Regola di sconto.

Nozioni d'ordinamento amministrativo

Potere legislativo e potere esecutivo - Organamento generale del potere esecutivo - Il Re, i Ministri, l'Ordine giudiziario, la Forza pubblica, le Amministrazioni governative, centrali e provinciali, i corpi elettivi locali.

Governo centrale - Consiglio dei Ministri - Ministeri, loro ordinamento, loro principali attribuzioni - Corte dei conti - Consiglio di Stato.

Azione governativa locale - Prefetture, Intendenze di finanza, altri uffici (giudiziari, militari, amministrativi, tecnici, finanziari, marittimi) che attuano l'opera dello Stato ne' vari luoghi.

Amministrazione comunale e provinciale.

Calligrafia

Non si assegna una prova speciale; il giudizio è dato in conformità dell'articolo 4.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Secondo informazioni provenienti da fonte turca, fu il Governo bulgaro che prese l'iniziativa dell'accordo tra la Bulgaria e la Turchia circa la Macedonia.

Fu stabilito, di comune accordo, che la Porta avrebbe nominato una commissione consultiva sotto la presidenza dell'Ispettore generale Hilmi pascià, nella quale sarebbero entrati Macedoni e Bulgari, che si sarebbero riaperte le scuole e le chiese bulgare, che gli emigrati bulgari sarebbero rimpatriati ed i villaggi bulgari distrutti sarebbero ricostruiti, che sarebbero cessati gli arresti, rimessi in libertà i detenuti ed evitati gli eccessi delle truppe turche.

Il Governo bulgaro promise in contraccambio di far tutto il possibile per reprimere il movimento macedone.

La Bulgaria voleva che la Commissione consultiva fosse composta di membri turchi e bulgari, ma la Porta vi comprese i rappresentanti di tutte le nazionalità. La Bulgaria fece rimostranze in proposito.

Anche i Greci si dichiararono insoddisfatti, perchè soltanto un greco fu chiamato a far parte della Commissione.

I Rumeni però si mostrano contentissimi perchè, con la nomina di un kutzo-valacco a membro della Commissione, la Porta ha riconosciuto per la prima volta ufficialmente la nazionalità kutzo-valacca.

Corre voce, a questo proposito, che le nazionalità serba e kutzo-valacca sarebbero presto riconosciute ufficialmente dalla Sublime Porta.

A dire dei giornali austriaci, il passo dato dalla Bulgaria per un accordo diretto con la Turchia devesi al fatto che il conte Lamsdorff, Ministro degli affari esteri di Russia, ricevendo nei giorni scorsi il Corpo diplomatico, ha vivamente riprovato gli eccessi dei bulgari contro i cristiani della Macedonia, eccessi ch'essi cercano con tutti i mezzi di attribuire ai turchi.

Il conte di Lamsdorff avrebbe soggiunto di aver più volte raccomandato al Governo bulgaro di non incoraggiare l'azione dei Comitati, i quali sperano e contano di riuscire a fare un colpo di mano simile a quello che ha dato alla Bulgaria la Rumelia orientale.

Ma la Russia e le altre Potenze — conchiuse il conte Lamsdorff — non permetteranno nè questo nè alcun altro cambiamento nello *statu quo* nella penisola balcanica.

***

Malgrado le trattative per il detto accordo, gli armamenti della Turchia e della Bulgaria continuano su vasta scala, sempre però nella proporzione della potenzialità dei due paesi.

Il corrispondente da Monastir del *Daily Mail* dice che la Turchia ha sotto le armi in Macedonia 300 mila uomini, che formano un cordone di ferro alle frontiere bulgare, e pronti in 4 sole ore ad invadere la Bulgaria ed occorrendo anche la Serbia, se questa volesse accorrere in soccorso dell'altra.

L'esercito turco sarebbe così diviso: nel *vilajet* di Kossovo, 10,000 uomini; di Adrianopoli, 70,000, in 300 colonne; di Monastir, 50,000; di Salonicco, 170,000.

Lo stesso corrispondente fa però osservare che questo esercito non è poi così formidabile quanto sembrerebbe dal numero, perchè molti di questi soldati sono richiamati e sono quindi male disciplinati e male armati. Tuttavia bisogna constatare che si è fatto un grande progresso dall'epoca della guerra colla Grecia.

Il corrispondente da Sofia al *Daily News* dà poi notizie dell'esercito bulgaro che è comandato dal generale Ivanoff.

Le truppe che nel momento attuale egli ha sotto i suoi ordini ascendono a 36 mila uomini; ma, proseguendo la mobilitazione, possono facilmente ed in brevissimo tempo ascendere a circa 200 mila uomini.

***

Neanche oggi, come si credeva, si ha notizia della soluzione della crisi ministeriale inglese, anzi un dispaccio da Londra dice che essa è stazionaria a causa dell'indecisione dell'alto Commissario dei possedimenti inglesi nell'Africa Meridionale, lord Milner, ad accettare il portafoglio delle Colonie.

Lord Milner ha dovuto però giungere ieri a Londra, ed è probabile che la sua indecisione abbia termine.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Margherita è giunta ad Annover proveniente da Brema. Nella mattinata di ieri ha visitato il parco di Herrenhausen presso Annover ed è ripartita a mezzogiorno per Marburg, ove passò in rivista l'undicesimo battaglione dei cacciatori, di cui è Capo; e poi prese parte ad un ricevimento che gli ufficiali offrirono in suo onore al Casino.

Elargizioni Sovrane. — S. M. il Re, nel lasciare la dimora di Racconigi, fece trasmettere a quel Sindaco la somma di L. 8450 da ripartirsi nel seguente modo:

L. 4000 alla Congregazione di carità; 1000 alla Società operaia Umberto I per la Cassa vecchiaia; 1000 per la refezione scolastica; 1000 all'Opera pia San Vincenzo de Paoli per le cucine economiche; 300 alla Società militari in congedo; 300 all'Associazione monarchica liberale progressista per la Scuola popolare invernale gratuita; 200 alla Società fratellanza operaia; 200 ciascuna alle due Bande musicali; 250 alle guardie municipali.

Un pellegrinaggio al Pantheon. — In una riunione di ufficiali in congedo tenutasi iersera, venne stabilito di costituire un comitato per il pellegrinaggio militare alle tombe dei Re al Pantheon, da effettuarsi il 9 gennaio venturo.

Fu nominato un Comitato provvisorio allo scopo di iniziare i lavori preparatori per l'attuazione della patriottica idea.

In altra adunanza sarà nominato il Comitato definitivo.

Onoranze a Vittorio Alfieri. — Il giorno 8 ottobre p. v. incominceranno ad Asti le annunziate onoranze per la ricorrenza del primo centenario della morte di quel grande.

Il programma fissato dal Comitato è il seguente:

8 Ottobre: Ricevimento e visita della casa ove nacque il sommo tragico — Inaugurazione d'un busto nel palazzo Alfieri — Rappresentazione della tragedia *Saul* di Vittorio Alfieri.

9 Ottobre: Convegno drammatico (Congresso di arte e letteratura drammatica).

10 Ottobre: Continuazione del Convegno drammatico — Omaggio della città di Montpellier alla città di Asti, in memoria di Vittorio Alfieri — Rappresentazione della tragedia *Filippo* di Vittorio Alfieri.

11 Ottobre: Commemorazione solenne di Vittorio Alfieri detta dall'on. Tommaso Villa nel Teatro Alfieri, alle ore 10 e mezza — Convegno ciclistico — Distribuzione della medaglia commemorativa e della nuova edizione delle opere alfieriane — Rappresentazione della tragedia *Oreste* di Vittorio Alfieri.

Le tragedie alfieriane saranno rappresentate da Tommaso Salvini, da Giacinta Pezzana, da Gustavo Salvini e da Alfredo De Sanctis.

Le ferrovie hanno concesso la riduzione dal 40 al 60 per cento.

Anche a Torino e a Firenze la ricorrenza sarà degnamente celebrata.

Nella metropoli piemontese sarà da Tommaso Salvini interpretata la tragedia alfieriana *Saul*, sarà inaugurato un busto in bronzo ritraente l'Alfieri, e da Enrico Panzacchi tenuta una conferenza la sera del 18 ottobre nel Teatro Vittorio Emanuele.

Il programma stabilito dal Comitato di Firenze comprende pel 18 ottobre, nel pomeriggio, l'organizzazione di un corteo che si recherà alla tomba dell'Alfieri in Santa Croce, una conferenza commemorativa da tenersi da Isidoro Del Lungo nel salone dei Cinquecento, ed altro, finora non definitivamente concretato.

I funerali del senatore Pavoni. — La salma del senatore Pavoni giunse iermattina da Brescia ad Orzinuovi per esservi sepolta nella tomba di famiglia.

Il trasporto funebre è riuscito imponentissimo.

Vi hanno preso parte il Prefetto Cova, il Sindaco di Brescia, comm. Bettoni, il deputato Massimini in rappresentanza del Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, le altre autorità e varie associazioni con musiche e bandiere.

Il corteo è passato fra due fitte ale di popolo che si scopriva riverente al suo passaggio.

Sono state deposte molte corone sul feretro.

Movimento commerciale. — Sabato scorso nel porto di Genova furono caricati 752 carri, di cui 274 di carbone per i privati e 53 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 213, dei quali 142 per imbarco.

Marina militare. — La R. nave *Emanuele Filiberto* è giunta a Siracusa.

Servizi postali. — In seguito a modificazioni introdotte nell'itinerario dei piroscafi della Compagnia Nederlandese in partenza da Genova ogni due giovedì dal 10 settembre, le corrispondenze per le località della Costa settentrionale ed orientale dell'Isola di Sumatra, delle Isole di Riouw, Lingga, Billington, Bangka e della Costa occidentale dell'Isola di Borneo, saranno trasmesse per la via di Genova, secondo le norme tracciate per il resto delle corrispondenze a destinazione delle Indie neerlandesi.

Marina mercantile. — Da Suez, dove giunse ieri, proveniente da Bombay, ha proseguito per Genova il piroscafo *D. Balduino*, della N. G. I.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 28. — Il *Bollettino delle ordinanze militari* pubblica un decreto del Ministro della guerra, che ordina il congedo definitivo dei soldati del terzo anno di servizio, che fanno parte dei corpi di truppa, i cui effettivi sono completati con reclute austriache.

Circa i corpi di truppa completati con reclute provenienti dall'Ungheria il decreto stabilisce che vengano congedati soltanto gli uomini domiciliati in Austria.

NEW-YORK, 28. — Un treno diretto della linea Southern-Railways è caduto da un ponte a Dauville (Virginia).

Vi sono 9 morti e parecchi feriti.

BELGRADO, 28. — Nelle votazioni di ballottaggio per l'elezione di 9 membri della Scupstina sono stati eletti due radicali-indipendenti, due radicali moderati, un ultra-radicale e quattro liberali.

È arrivato il Ministro serbo a Costantinopoli, Gruic.

SOFIA, 28. — L'Agente diplomatico bulgaro a Londra, Tzokoff, recentemente nominato è partito per raggiungere la sua residenza.

Natchevic partirà prossimamente per Costantinopoli in qualità d'Inviato straordinario del Governo bulgaro.

SOFIA, 28. — Per iniziativa della Colonia macedone è stato celebrato nelle chiese della città un servizio funebre in suffragio delle vittime negli scontri colle truppe turche.

Nelle case e negli altri edifici appartenenti a Macedoni sventolano bandiere nere, in segno di lutto.

La cerimonia è terminata alle dieci. Poscia i Macedoni, in numero di circa 15,000, hanno fatto una processione funebre per le vie della città, portando bandiere nere. Alle 11 il corteo si è sciolto.

Non si è verificato alcun incidente.

VIENNA, 28. — *Camera dei Deputati* — Schraffl, antisemita, svolge la sua interpellanza circa il *veto* apposto all'Austria-Ungheria nel Conclave. Rileva il linguaggio tenuto in proposito dalla stampa antisemita e cita l'organo antisemita *Reichspost* secondo

il quale l'iniziativa del *veto* sarebbe venuta dal Governo tedesco.

Si approva poscia il progetto di legge a favore dei danneggiati dalle recenti inondazioni.

VIENNA, 28. — *Camera dei Signori.* — Il Presidente Windischgraetz ricorda con parole commoventi la morte di Leone XIII e ne rileva le doti eccezionali e le grandi opere che gli assicurano l'imperitura venerazione di tutto il mondo cattolico.

Si approva quindi il progetto di legge a favore dei danneggiati dalle inondazioni, già approvato dalla Camera dei deputati.

Alcuni oratori dei varii gruppi pronunziano discorsi, insistendo sull'assoluta necessità del mantenimento delle istituzioni comuni e dell'unità dell'esercito comune, ed esprimendo vivi ringraziamenti per le rassicuranti parole contenute in proposito nell'ordine del giorno rivolto dall'Imperatore all'esercito imperiale, e fiducia nella condotta del Governo austriaco, spiegata nel discorso pronunziato dal Presidenee del Consiglio, dott. De Koerber, nella seduta della Camera dei Deputati del 23 corrente.

Il Presidente del Consiglio, dott. De Koerber, dichiara che la pace si basa sulla potente organizzazione dell'esercito, la cui unità deve essere e restare immutata ed esprime vivi ringraziamenti per la fiducia manifestata dalla Camera dei Signori al Governo (Applausi).

In fine di seduta il Presidente del Consiglio, dott. De Koerber, legge un'ordinanza imperiale che aggiorna il Parlamento.

BRUXELLES, 28. — Il *Journal de Bruxelles* annunzia che il disettore delle Belle Arti, Verlant, incaricato dal Governo belga di una missione artistica, è partito per l'Italia.

LISBONA, 28. — Una violenta tempesta infierisce sulle coste settentrionali del Portogallo.

Dispacci da Lavos annunziano che presso Usneira ha naufragato un battello da pesca che aveva 32 nomini di equipaggio, cinque dei quali sono annegati,

A Toreiro presso Aveiro, ha naufragato un altro batello e undici uomini dell'equipaggio sono annegati.

MADRID, 28. — Il Presidente del Consiglio dei Ministri di Francia, Combes, è giunto in forma privata ed è ripartito per la Andalusia.

DJEMEN-EDDAR, 28. — La colonna francese, comandata da Bichemin, che fu annunziato essere stata sorpresa dagli indigeni mentre era in marcia, é qui giunta.

NIZZA, 29. — Iersera, in seguito ad una riunione tumultuosissima dei carettieri scioperanti, nacquero disordini.

Alcuni gendarmi e parecchie persone rimasero ferite.

Venero operati alcuni arresti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 28 settembre 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	763,27.
Umidità relativa a mezzodì	44.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	q. sereno.
Termometro centigrado	massimo 24°,9 minimo 14°,1.
Pioggia in 24 ore	—

Li 28 settembre 1903.

In Europa: pressione massima di 771 in Transilvania, minima di 752 al NW dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque intorno a 3 mm.; temperatura diminuita al Centro, poco variata altrove; alcune pioggie sul versante Tirrenico.

Stamane: cielo nuvoloso in Sicilia; vario al Nord e Sardegna, sereno altrove; pioggie al Sud-Sardegna; venti deboli o moderati intorno a levante.

Barometro: minimo a 765 al Sud-Sardegna, massimo a 768 sul versante Adriatico.

Probabilità: venti moderati o deboli tra Nord e levante sull'alta Italia, tra sud e levante altrove; cielo nuvoloso all'estremo Sud e isole con qualche pioggia, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 28 settembre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/2 coperto	legg. mosso	22 5	15 8
Genova	1/2 coperto	calmo	23 8	17 1
Massa Carrara	sereno	calmo	24 1	14 7
Cuneo	sereno	—	19 6	11 9
Torino	3/4 coperto	—	20 7	12 3
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	23 0	11 2
Domodossola	coperto	—	22 0	11 6
Pavia	sereno	—	23 4	10 0
Milano	sereno	—	23 0	12 7
Sondrio	sereno	—	21 2	12 4
Bergamo	sereno	—	20 6	13 5
Brescia	sereno	—	22 3	13 3
Cremona	sereno	—	22 3	12 0
Mantova	—	—	—	—
Verona	1/4 coperto	—	22 0	12 1
Belluno	coperto	—	20 0	9 8
Udine	3/4 coperto	—	21 0	10 9
Treviso	1/4 coperto	—	22 1	12 2
Venezia	1/2 coperto	calmo	21 2	12 8
Padova	sereno	—	20 3	10 5
Rovigo	1/4 coperto	—	23 5	11 2
Piacenza	sereno	—	21 0	10 0
Parma	sereno	—	22 5	11 9
Reggio Emilia	sereno	—	22 3	13 0
Modena	sereno	—	20 9	10 7
Ferrara	sereno	—	20 8	12 2
Bologna	sereno	—	22 0	13 2
Ravenna	1/4 coperto	—	21 5	9 7
Forlì	1/4 coperto	—	21 0	13 6
Pesaro	sereno	calmo	19 4	10 6
Ancona	nebbioso	calmo	21 7	15 9
Urbino	sereno	—	22 9	12 3
Macerata	sereno	—	20 0	13 3
Ascoli Piceno	sereno	—	21 0	14 5
Perugia	1/4 coperto	—	20 4	10 5
Camerino	sereno	—	17 5	10 9
Lucca	1/2 coperto	—	25 0	12 7
Pisa	sereno	—	25 6	12 2
Livorno	1/4 coperto	calmo	25 0	16 0
Firenze	sereno	—	24 0	12 1
Arezzo	sereno	—	22 7	13 4
Siena	sereno	—	21 8	13 7
Grosseto	1/4 coperto	—	25 2	16 6
Roma	sereno	—	26 8	17 0
Teramo	sereno	—	19 6	15 2
Chieti	sereno	—	23 0	13 0
Aquila	sereno	—	19 5	12 2
Agnone	sereno	—	19 2	11 9
Foggia	sereno	—	24 6	19 2
Bari	sereno	calmo	21 6	14 6
Lecce	1/4 coperto	—	23 8	13 2
Caserta	sereno	—	25 7	19 0
Napoli	sereno	calmo	24 2	17 3
Benevento	sereno	—	25 2	15 2
Avellino	sereno	—	23 1	15 0
Caggiano	sereno	—	20 2	11 0
Potenza	sereno	—	19 4	10 7
Cosenza	sereno	—	22 5	12 5
Tiriolo	sereno	—	17 0	10 0
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	25 2	20 4
Trapani	3/4 coperto	calmo	24 9	19 0
Palermo	coperto	calmo	23 1	17 4
Porto Empedocle	coperto	agitato	26 0	19 0
Caltanissetta	coperto	—	24 4	16 6
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	24 0	20 1
Catania	coperto	legg. mosso	23 2	18 3
Siracusa	coperto	calmo	25 0	18 0
Cagliari	piovoso	legg. mosso	29 0	12 0
Sassari	1/4 coperto	—	24 2	16 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*